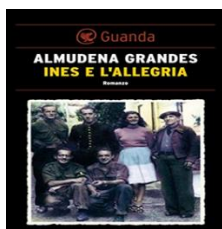


## IL MAGGIO DEI LIBRI 2021 – FOSSALTA DI PORTOGRUARO

### UN LIBRO AL GIORNO...

5° Giorno  
5 MAGGIO 2021



*Almudena Grandes*

**INES E L'ALLEGRIA**

Editore: *Guanda, 2011*



#### **ARGOMENTO:**

Romanzo storico popolare e letterario.

#### **CONSIGLIATO A:**

Amanti dei romanzi storici, della storia contemporanea della Spagna e del ruolo della donna nelle vicende del '900.

#### **MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA**

Almudena: nome arabo della Patrona di Madrid, quella Virgen de piel morena di cui tutti i madrileni sono innamorati, è già di per sé una garanzia, e la Grandes, che dai tempi de Le età di Lulù è diventata molto più consapevolmente potente a livello narrativo, stilistico e compositivo, non lo smentisce.

La trama del romanzo è fittamente articolata, ma scorrevole e vivace; nell'introspezione dei tanti personaggi, onnipresente e quasi del tutto al femminile, tra flash-back e avanzamenti si perdono e si ritrovano tutte le riflessioni e le domande che l'intera letteratura spagnola continua a farsi sul travagliato periodo franchista.

Inés, la protagonista, è una tra le migliaia di giovani che si fecero travolgere dall'amore per la Libertà e si opposero all'ascesa e alla dittatura di Franco, osteggiandolo fino alla sua morte, tra incarcerazioni, azioni militari, esilio forzato. Ma c'è qualcosa di più: la protagonista, sconfitta ma non doma, sublima i drammi della sua vita nella cucina e, nella Taberna Española da Ines, le ricette s'intrecciano alle vicende della guerra partigiana, ma anche all'amore, al senso di comunità e alla voglia/speranza di ritornare in una Spagna democraticamente libera.

Appunto una guerra interminabile (così si chiama la sestina di romanzi a tema in cui rientra questo libro); una storia reale che Almudena non racconta, ma esplora partendo da basi storiografiche e con cuore e mente di donna spagnola dura e allo stesso tempo piena di sentimento. Donna innamorata della propria terra, che non riesce a fare i conti con il pesante fardello di oltre trent'anni di regime franchista e con l'onnipresente e indigesto assunto che, a differenza di Italia e Germania, nulla era stato fatto dalle forze democratiche spagnole, lasciate da sole dopo la sconfitta negli scontri iniziali, per cacciare il dittatore: l'avventura partigiana della Val d'Aran, e la vita stessa di Inés e dei suoi compagni, provava invece il contrario.

E il miglior modo per capire questi sentimenti contrastanti è quello di calarsi nei colorati panni di Inés e lasciarsi trasportare dalle note Ay Carmela, no pasarán!.

## **PROPOSTO DA:**



## **MASSIMILIANO GALASSO** **STORICO**

Studioso di storia locale ed esperto di storiografia militare della Grande Guerra sul fronte italiano, caporedattore del periodico “Il Timènt” dal 2004.

Autore di articoli di storia locale del '900, volumi di storia locale, monografie e studi sulla Grande Guerra tra Friuli e Veneto (Sanità Militare, monografie di personaggi, fortificazioni e difese costiere e lungo il Tagliamento), co-fondatore del sito internet Cimeetrincee.

Curatore delle mostre svoltesi a San Michele al Tagliamento l'Eco dell'apocalisse: i bombardamenti che distrussero San Michele al Tagliamento (2004); Dall'Isonzo al Piave (2007); L'anno della Vittoria (2008) e a Portogruaro La Grande Guerra: un secolo in prima linea (2017).

Coordinatore nei progetti didattici “Insegnare la storia in dimensione europea”:  
L'esodo dal confine orientale: gli istriani a Bibione (Liceo M. Belli, Portogruaro 2009);  
Il Cimitero militare austroungarico di San Michele al Tagliamento: diamo un volto ai Caduti (Scuola Primaria M. Marzotto, Villanova di Fossalta di P. 2014); Parole, Immagini, Documenti: testimoniare per non dimenticare (Ist. Tito Livio, San Michele al T. 2014); Non ti scordar di me (Ist. Tito Livio, San Michele al T. 2018).

**Massimiliano Galasso sarà ospite a PASSI SCELTI, rassegna di incontri letterari**

Data da definire.

Info e aggiornamenti:

<https://www.facebook.com/CentroCulturaleIppolitoNievo>

<https://cortinofratta.it/>